

Il consigliere anziano

# Il decano Russo: Stefano può contare sulla mia esperienza

## Intervista

«Dimissioni per entrare in giunta? Sostengo la linea del governatore la priorità è rilanciare i territori»

**Enrica Procaccini**

«**M**etterò a disposizione del presidente Caldoro e della maggioranza l'esperienza accumulata in questi anni, la conoscenza della macchina regionale e la maturità». Ermanno Russo, esponente di spicco del Pdl, è risultato il primo eletto in Campania dopo Mara Carfagna. Al suo quinto mandato consecutivo, il «decano» dell'assemblea del Centro direzionale pone attenzione al mondo dei giovani: «Approviamo subito - dice - la legge quadro sulle politiche giovanili».

**Onorevole, come spiega il successo decretato dalle urne?**

«Credo che le circa 29mila preferenze raccolte siano un riconoscimento al percorso compiuto in questi vent'anni: gli elettori hanno voluto premiare la coerenza e l'impegno condotto sempre in linea con ideali e valori ben definiti».

**Cosa l'ha spinto a ricandidarsi?**

«Lo spirito di servizio. Conosco gli ingranaggi della macchina regionale e metto volentieri a disposizione della nuova maggioranza e della giunta la mia esperienza».

**Quali sono le priorità da affrontare?**

«L'obiettivo è far uscire la Campania dalle sabbie mobili, da questa situazione di impasse che ha mortificato i territori nelle loro legittime aspettative di sviluppo».



**Come?**

«In due tempi: bisognerà affrontare innanzitutto le tante emergenze che attanagliano il territorio. Poi si passerà alla fase della progettazione,

dello sviluppo, inteso come un modello di pianificazione che veda i territori in prima linea. L'aula però dovrà anche riscattarsi in materia di giovani, sino ad oggi trascurati. In Consiglio giace un'ottima legge

**La proposta**

Occorre approvare subito una legge sulle politiche giovanili nel cassetto da anni

quadro sulle Politiche giovanili, mai inserita all'ordine del giorno a causa delle tante emergenze sopraggiunte in questi anni».

**La linea del neo governatore sembra escludere i consiglieri, anche i più votati, dalla scelta degli assessori. Cosa ne pensa?**

«Qualunque cosa dica o faccia Caldoro la sposo in pieno. Intanto sono onorato di far parte di una grande squadra, capitanata da un governatore serio, posato, concreto e con una vista molto lunga».

**Un'imbeccata ai giovani che entrano per la prima volta in Consiglio?**

«Suggerisco di non allontanarsi dalle realtà in cui sono stati eletti, facendosi carico delle istanze e delle criticità che i territori vivono. È stato questo il segreto del mio successo».